

In data 07/05 sono pervenute le seguenti richieste di chiarimento:

- 1) In merito all'art. 2 del Disciplinare, vengono menzionate tre buste (A-B-C). Si chiede di chiarire se debbano intendersi come tre file PDF separati.

Sì, 3 file PDF separati.

- 2) In riferimento al criterio B5, di cui all'art. 4 del Disciplinare, si chiede di confermare che la proposta dell'operatore debba escludere valori monetari specifici e limitarsi alla descrizione della struttura tariffaria e relativi profili dei beneficiari, riservando invece i dettagli relativi alle tariffe applicate solamente nella busta C

Sì, confermiamo.

- 3) In riferimento al criterio B4, di cui all'art. 4 del Disciplinare, si chiede di chiarire come vengano allocati i 13 punti complessivi, dato che vengono menzionati 3 punti per monopattini ed e-bikes, e 7 punti per le biciclette muscolari

3 punti monopattini, 3 punti e-bike, 7 punti per le bici muscolari.

- 4) In merito all'art. 2 del Disciplinare e nello specifico al contenuto della busta A, si chiede di chiarire se tutti i requisiti richiesti agli artt. 1.A, 1.B, ed Allegato A debbano essere contenuti all'interno della stessa

Sì, devono essere contenuti all'interno della stessa.

- 5) In merito all'art. 8 del Capitolato, si chiede di fornire un file GIS con: i) il dettaglio della localizzazione delle attuali infrastrutture di parcheggio presenti in città; ii) i confini delle aree previste dal Capitolato (tavole A e B)

La nostra risposta al quesito considera il riferimento all'articolo 7 del Capitolato, ritenendo quanto indicato (art. 8) un refuso. Il dettaglio della localizzazione delle attuali infrastrutture di parcheggio presenti in città sono già state fornite come allegato al capitolato. Di seguito il link degli shapefile relativi ai confini delle aree previsto dal capitolato <https://www.infomobility.pr.it/wp-content/uploads/2026/05/zone.zip>

- 6) In merito all'art. 8 del Capitolato, si chiede di chiarire le condizioni in cui versano e/o le dotazioni presenti delle attuali infrastrutture di parcheggio presenti in città, suddividendole per tipologia (es. segnaletica verticale, rastrelliere ecc.)

La nostra risposta al quesito considera il riferimento all'articolo 7 del Capitolato, ritenendo quanto indicato (art. 8) un refuso. Infomobility non dispone dell'informazione dettagliata.

- 7) In merito all'art. 8 del Capitolato, si chiede di chiarire se l'operatore sarà responsabile anche della manutenzione delle infrastrutture di parcheggio, ed in caso specificare attraverso quali modalità (corresponsione di un contributo o manutenzione diretta)

L'operatore è responsabile della segnaletica delle stazioni virtuali (manutenzione diretta) e non delle infrastrutture presenti (rastrelliere) che è a carico dell'amministrazione.

- 8) In merito all'art. 8 del Capitolato, e relativamente alla previsione di "altri hub" da parte dell'operatore, si chiede di chiarire se siano previste specifiche tecniche per la realizzazione degli stessi e se la realizzazione degli stessi sarà a carico dell'operatore attraverso realizzazione diretta o corresponsione di un contributo

Nel capitolato non sono date specifiche. La realizzazione deve rispettare le normative vigenti. L'amministrazione si esprimerà sulle modalità di realizzazione proposte. In ogni caso, all'avvio delle attività potrà essere concordato un incontro di coordinamento con gli uffici per precisare le modalità realizzative.

- 9) In merito all'art. 28 del Capitolato, ed in riferimento all'alterazione dell'equilibrio economico finanziario ed in particolare ai "margini" si chiede di chiarire se questi si riferiscano al EBITDA o ad altro

Sì, confermiamo.

- 10) In merito all'art. 13 del Capitolato, ed in particolare alla lettera d) si chiede di valutare la possibilità di uniformare il requisito dell'età minima, portando anche quello per le biciclette a 16 anni, considerato anche le dimensioni dei veicoli, che potrebbero non essere adatte agli utenti di 14, compromettendo la facilità di utilizzo finanche la sicurezza.

Sì conferma l'età minima di 14 anni per l'utilizzo delle ebike.

- 11) Con riferimento alla procedura in oggetto, si evidenzia che l'aggiornamento del Modulo di Presentazione Istanza (v. 29/04/2026) costituisce una modifica sostanziale dei requisiti oggettivi di partecipazione.

Dato che tale rettifica è intervenuta a procedura avviata, operatori inizialmente esclusi, sono stati impossibilitati ad avviare l'elaborazione della documentazione tecnica e la necessaria asseverazione del PEF, fino alla data dell'aggiornamento.

Per garantire l'effettiva concorrenza e la massima partecipazione, come previsto dai principi di trasparenza della procedura, si richiede:

Una proroga di 15 giorni rispetto alla scadenza del 22/05/2026, con spostamento del termine ultimo per la presentazione delle offerte al 05/06/2026.

Si precisa che in data 14/04/2026 è stato pubblicato un secondo Avviso, a seguito dell'annullamento del primo avvenuto in data 09/04/2026. Il nuovo termine per le presentazioni delle offerte è stato quindi fissato alle ore 12:00 del giorno 15/05/2026, ovvero un mese dopo dalla pubblicazione del secondo Avviso.

Il modulo a cui si fa riferimento è stato aggiornato in un momento successivo alla pubblicazione del secondo Avviso ma, tuttavia, poiché il modulo è da considerarsi elemento accessorio rispetto all'Avviso stesso (documento nel quale sono contenute in modo dettagliato tutte le informazioni necessarie ai fini della presentazione dell'offerta), non si ritiene che questo possa aver influenzato i tempi di preparazione della documentazione tecnica. Tutti i passaggi sono stati inoltre debitamente esplicitati nella DAU n. 14/26 pubblicata insieme al secondo Avviso

Tuttavia, al fine di garantire la più ampia partecipazione e consentire un adeguato riscontro alle richieste di chiarimento pervenute, si dispone la proroga del termine di scadenza dell'Avviso alle ore 12.00 del 19 maggio.

In data 08/05 è pervenuta la seguente richiesta di chiarimento:

- 1) Esiste una soglia massima ammessa per il ribasso? Esempio: è possibile offrire oltre il 50% fino addirittura al 100%? Si richiede inoltre di chiarire con quali criteri un'offerta viene considerata anomala (relativamente al criterio del ribasso) ed eventualmente quali formule vengono utilizzate per calcolarla.

Il punteggio relativo al criterio C.3 è lo stesso previsto per i criteri C.0, C.1 e C.2: sarà attribuito in modo pieno al contributo comunale più basso, e in quota proporzionale al quadrato del rapporto tra il contributo più basso e quello offerto.

Rispetto al criterio C.3 non è previsto il calcolo (e la relativa esclusione) delle offerte anomale.